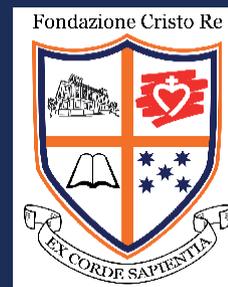


ScrittoRe

Il giornalino che fa per te !



Cari lettori,
ecco per voi, il secondo numero del giornalino di quest'anno!
Vi presento la nostra redazione tutta al *femminile*:



**Agnese Maria Conti, Beatrice Catino,
Brenda La Torre & Martina Corrado.**



Le nostre ragazze delle Classi Quinte





Anche in questo numero, la scrittura si è trasformata in uno spazio aperto, condiviso e vivo.

Le parole che leggerete nascono da idee, emozioni e sorrisi, ma anche dal confronto, dall'ascolto e da un lavoro fatto insieme con tutti le classi dell'Istituto. Dietro ogni pagina ci sono menti curiose, occhi attenti e tanta voglia di raccontare.

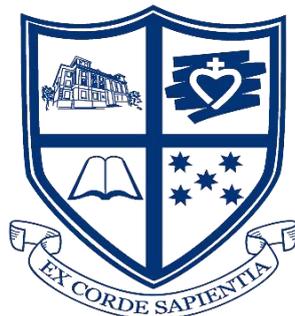
Grazie a chi ha partecipato, a chi ha guidato e a chi ha lasciato il segno con il proprio stile, la propria voce, il proprio modo di vedere il mondo.

Ora tocca a voi: sfogliate, leggete, ridete, riflettete.

Questo è il nostro modo per restare con voi, anche solo per un po'.

Buona lettura!

Fondazione Cristo Re



Raccontiamo...

Umbelicus Italiae

OGGI VI VORREI RACCONTARE LA MIA ESPERIENZA IN UN POSTO MOLTO PARTICOLARE: RIETI. SCOMMETTO CHE LO TROVERETE INTERESSANTE.

BUONA LETTURA...



Questo fine settimana sono partita con la mia famiglia per Rieti, una piccola città che si trova nel Lazio, perché mia sorella doveva partecipare a una competizione di jujitsu. Siamo andati ad alloggiare all'Hotel Serena. I miei genitori hanno scelto la mezza pensione, cioè quando si alloggia per una notte, si fa colazione e, subito dopo, si effettua il check-out.

Durante la nostra permanenza io e la mia famiglia abbiamo fatto i turisti.

Dovete sapere che a Rieti si trova il centro geografico d'Italia!

Mentre ci incamminavamo verso il centro d'Italia, chiamato anche *Umbelicus Italiae*, abbiamo notato una cioccolateria eccezionale.

Il giorno dopo siamo andati a vedere le gare di mia sorella: è arrivata prima, poi ha ricevuto una medaglia d'argento e infine la medaglia di partecipazione.

Brenda La Torre 5 B

La passione è...

La passione è la scintilla della vita,
È colei che ti aiuta a sognare ma
Sognare per davvero.

La passione è la spinta per il volo da grandi,
o da piccoli.

La passione è l'emozione che ti fa sollevare i piedi da per terra
da sognatore o da sognatrice,
È un sostegno che aiuta chi si è perduto o chi è caduto
A rialzarsi.

Martina Corrado e Brenda La Torre 5B

La verità...

La verità è il coraggio di dire una cosa brutta
La verità é la dimostrazione dell'amore che provi per una persona
La verità è come un anello che qualche volta metti e altre volte no
E nonostante tu ti leverai l'anello anche solo una volta la verità in
un modo o in un altro la verrà sempre fuori.

Martina Corrado 5B

A mille passi...

A mille passi son da lui,
Così come dalla terra, mi sento volare
Quando gli sto accanto.
Con lui rido,
Con lui mi vengono i brividi,
Sa sempre strappare un sorriso,
Mi sento... felice.
Allo stesso tempo mi sento friendzonata,
So che a mille
E mille
Passi da lui io resterò.

A tutti quelli che amano ma senza successo, a tutti quelli che sono
stati friendzonati.

Brenda La Torre 5B

Varigotti

Varigotti è il paesino dei miei nonni in Liguria vicino al capoluogo, cioè Genova.

Sapevate pure che i miei nonni si trovano su Google Maps? Questo perché la mia spiaggia, cioè i “Bagni Nunzia” sono proprio al centro del paese, sulla spiaggia.

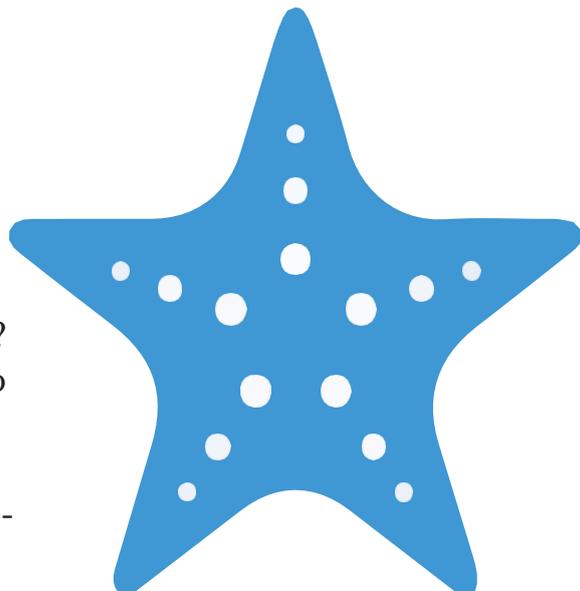
Infatti, quando ultimamente sono andata a Varigotti ho riconosciuto subito i miei nonni, erano sdraiati a leggere un libro.

Varigotti è un paesino molto piccolo pieno di bambini, pensate che una volta una signora vecchia ha buttato un secchio pieno d'acqua sopra la testa di alcuni ragazzini, perché stavano facendo troppo rumore, io e i miei amici siamo scappati ridendo come dei matti. Un'altra esperienza molto bella è stato l'ultimo giorno della vacanza, abbiamo pranzato lì in spiaggia perché c'è un bar dove si può pranzare.

Dopo aver pranzato siamo andati a farci un bagno nell'acqua cristallina e siamo andati a fare l'ultima gita sul sub.

Appena usciti dall'acqua il telefono di una mia amica si bagna, ma per fortuna siamo riusciti a ripararlo. Per festeggiare ci siamo andati a prendere un bel gelato al cioccolato. Subito dopo arrivò mio fratello Enrico arrabbiatissimo, mi disse che mia madre era furiosa perché avevo detto che tornavo alle 15:00 del pomeriggio, ma erano già le 16:00, perciò corsi a casa!!

Mia mamma molto tranquilla e serena, ciò vuol dire che mio fratello mi aveva fregato; quindi, torno subito in spiaggia e dico subito a mio fratello che mi aveva detto un sacco di bugie però alla fine mi ha detto che era uno scherzo e abbiamo fatto pace, perché ci vogliamo molto bene!



Agnese Maria Conti 5A



La mia famiglia

Mamma e Papà

Loro sono sempre vicino a me e mi sostengono in qualsiasi obiettivo.
I miei genitori sono sempre affettuosi con me e sono due persone fantastiche.

I nonni

I miei nonni sono divertenti e giocosi, mia nonna materna cucina benissimo e mio nonno materno è simpatico. Mia nonna paterna è dolce e mio nonno paterno è premuroso.

Gli zii

Zia Antonella, Zio Roberto, Zia Pina, Zio Domenico, Zio Giovanni, Zia Claudia, Zio Silvio, Zia Stefania, Zio Maurizio, Zia Delia, Zio Andrea, Zio Aldo.
E sono tutti speciali per me!

I cugini

I miei cugini sono: Bianca, Ciccio, Chicco, Avi, Flaminia, Anna, Martina, Isabel, Beatrice.
E sono tutti importanti per me.

Gli amici di Salerno

Gli amici di Salerno sono: Zio Fabio (che non è veramente mio zio), Ernesto, Cinzia, Pierpaolo, Wilma, Remigio, Riccardo, Frank de Martino, Frank Lione.
E sono tutti simpaticissimi (specialmente Zio Fabio).

Michele

Michele è il mio migliore amico, ci conosciamo da quando abbiamo due mesi e i nostri Padri dalla prima media. È una persona speciale perché ci guardiamo e ci capiamo al volo. È il KING dei miei amici ed è una persona fantastica.

La 5^A

Dopo la chiusura della mia scuola non mi sarei mai aspettata una classe come la 5A. Sono un po' "casinari" ma è proprio quel tocco in più che li rende unici.

Mia nonna

Mia nonna si chiama Linda.

Mia nonna è molto, ma davvero molto brava a cucinare. Lei faceva la stilista, adesso ci ripara i vestiti bucati, oppure li fa proprio lei con le sue meravigliose mani.

Io e lei ci vogliamo non un mondo, non due, ma nemmeno mille mondi, noi ci vogliamo un bene che ogni giorno cresce sempre di più!!!

Noi ridiamo tantissimo insieme, ci legano molte cose, ad esempio cucinare insieme, in particolare le frappe. Una delle sue specialità è il broccolo alla romana, lei lo adora, personalmente non mi piace il broccolo, ma il suo mi piace, forse perché lei in ogni cosa mette il sorriso e l'amore.



Martina Corrado 5B

Mia Sorella

Mia sorella si chiama Sara, ha 18 anni ed è molto simpatica. È mora, bella, ha gli occhi castani e le voglio un mondo di bene. A lei piace recitare, ha scoperto il suo talento, perché a scuola ogni anno ha fatto un tipo di musical diverso, anche se ora ha quasi finito il quinto liceo e vuole studiare medicina. Ma, un pochino, secondo me, dispiace anche a lei non recitare più, qualsiasi decisione prenderà io sarò sempre a sua disposizione.

È difficile descrivere il nostro legame, ho deciso di parlarvi di lei perché mi sento una persona fortunatissima ad avere una sorella, che per me è una migliore amica e una compagna di vita.

Martina Corrado 5B

Il Carnevale

Il Carnevale è una festa molto importante, soprattutto per noi bambini, perché ci travestiamo da personaggi, come ad esempio: gatti, da cani, da principesse, da cavalieri, da cavalli o da personaggi dei cartoni animati.

Il Carnevale è un periodo molto goloso, le pasticcerie si riempiono di gioia e amore, i dolci del Carnevale sono le chiacchiere, dolcetti di pasta fritta con un po' di zucchero a velo.



Agnese Maria Conti 5A

Prosciutto e uova verdi

Molto tempo fa c'era un fantastico inventore di nome "Felice Non si Addice". Tra pochi minuti sarebbe cominciato il suo ennesimo colloquio di lavoro; sicuramente nel vostro cervelletto piccino piccino picciò sarà apparsa la domanda: perché "il suo ennesimo colloquio"?

Beh, perché Felice aveva inventato cose intelligentissime, ma alla fine esplodevano sempre. Invece, il nostro altro soggetto, Nando, detto Ferdi, era simpaticissimo e riusciva sempre a trovare il lato positivo, ma la cosa più importante è che il suo piatto preferito era prosciutto e uova verdi.

Così, la nostra storia comincia qui, a Glusburg. Felice sta entrando in una sala enorme, piena di conta fagioli e gira matite, ma in fondo c'è una porta, e lì, i giudici.

Felice mostra la sua invenzione: il Volasù, che permetteva a chi odiava viaggiare su mongolfiere ad aria fredda di viaggiare in solitudine. Stava andando tutto per il meglio, quando la macchina impazzì... ed esplose.

Sotto il severo sguardo dei giudici e di Mishelle (che incontreremo più volte in questa avventura), Felice, ferito e umiliato da sé stesso, se ne andò trascinando la valigetta con dentro l'invenzione esplosa. Così, prese un biglietto dell'autobus per "Lontano da questa città", ma il bus partì senza aspettarlo.

A Mibbil, Snerz era il più potente della città: pietre e oggetti d'oro nel suo appartamento lussuoso, ma la cosa più preziosa era la sua collezione di animali in via di estinzione. In realtà, gli mancava ancora un animale: la Polliraffa. Ne erano rimaste solo 17 al mondo!

Felice, abbattuto e solitario, entrò in una tavola calda e ordinò il "piatto della tristezza" (zuppa d'avena semplice), ma a un certo punto arrivò Nando, che ordinò prosciutto e uova verdi e, gridando: "Siamo amici di valigetta!" (perché avevano la stessa valigia, ma in una c'era un'invenzione esplosa e nell'altra... una Polliraffa!), fece ridere tutti.

Felice se ne andò e prese una camera in un motel, mentre Nando tornò a casa sua.

Felice, triste e abbattuto, decise di buttare la valigetta nel camino, ma Nando arrivò di corsa e riuscì a fermarlo, spiegandogli che la Polliraffa... era sua madre!

Beatrice Catino 5A

Parco archeologico di Ostia Antica.

Ostia Antica è un sito archeologico protetto dall'Unesco che contiene le vestigia della grande città mercantile di Ostia. Si trova a pochissimi km da Roma. È costeggiata dal Tevere che anticamente era utilizzato come via di comunicazione e si affacciava sul mare dove sorgeva un enorme porto.



La parola latina Ostium significa foce; era popolata da 50.000 abitanti.

In gita con la mia classe.

Andrò in gita a Ostia Antica e mentre percorreremo il decumano principale incontreremo:

- Terme di Nettuno
- Teatro di Augusto
- Piazzale delle corporazioni
- Termopolium
- Mitreo

Brenda La Torre 5B

I gatti

Il gatto è il secondo migliore amico dell'uomo, dopo il cane.

Esistono tantissime razze di gatti, ad esempio: Siamese, Persiano, Bombay americano, gatto Siberiano, Rangoll, Blu di Russia, Exotic shorthair, Burmese, Abbissino, British shorthair, Bobtilan giapponese, Balinese, Somalo, Khan mane, Mau egiziano e tanti altri.

Adesso qualche curiosità sui gatti: il gatto più brutto del mondo si chiama "kohona", un esemplare pieno di pieghe, suscita reazioni contrastanti e non piace a tutti, soprattutto perché la pelle priva di peli può risultare fastidiosa al tatto.

Adesso la classifica dei gatti più costosi: il gatto del Bengala può arrivare a costare fino a 40.000 €, il gatto Savannah fino a 30.000 €, il gatto Persiano 5.000 €, direi dei prezzi altissimi!!!



Agnese Maria Conti 5A

Cambridge



At Cambridge we learn about clothes, food, animals, prepositions, and a lot of verbs. At Cambridge in the afternoon, we speak in English a lot and we don't write so much.

We help each other understand and we are all friends. We learn a lot. I like it because we do a lot of fun things. There is an exam, but I am not nervous. I am excited.

Mattia Galati 3A



CAMBRIDGE
International Education

Cambridge International School

Indovinelli...

Accendi il tuo cervello!

FACILI

E la forma che rappresenta l'amore

Si usa per asciugare

Se lo mettono in testa le bambine

Si usano soprattutto in montagna per sciare

DIFFICILI

È una cosa che si indossa ai piedi

Sono una cosa che si guarda alla TV

È un cartone anni '80 che comincia con la Y

È un cibo bianco che può essere sia piccolo che grande

Agnese Maria Conti 5A
Beatrice Catino 5A

Ed ora tocca ai più piccoli...

Castrovillari, festa della Madonna del castello.

Durante le feste pasquali sono andata a Castrovillari, in Calabria. Lì si festeggia la Madonna del Castello.

È tradizione portare l'oro donato dai fedeli durante la messa, come ringraziamento, e io ho avuto l'onore di farlo insieme a mia cugina.



Nel pomeriggio ho indossato l'abito tipico ricamato d'oro e ho partecipato alla processione.

Mi sono molto divertita ed emozionata!

Vittoriangela D'Agostino 2B



Una giornata unica

Il giorno è cominciato come ogni altro, eppure stava per iniziare una giornata unica: sono stata scelta per accompagnare Jannik Sinner in campo.

Indossavo una divisa blu e c'erano tantissime persone che applaudivano. Poi ho visto Sinner arrivare alle mie spalle. Era molto serio e mi ha dato la mano delicatamente.

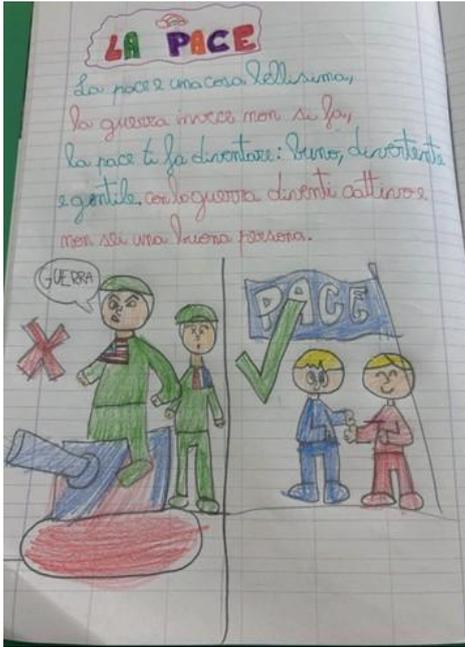
Per quanto ero emozionata, l'ho trascinato in campo. Quando ci siamo fermati, gli volevo dire qualcosa ma ero troppo imbarazzata.

È stato un momento magico che non dimenticherò mai...!!!!!!!!!!!!!!

Eleonora Scotto di Carlo 2B



LA PACE



Lorenzo di Noia 2B

Una sorpresa ESOTICA!

Nella scuola di Giuseppe e Francesco era sparita la Preside! Tutti si chiedevano dove fosse, così due bambini cercarono degli indizi! Per terra, in corridoio, proprio davanti alla stanza della Preside, trovarono un biglietto aereo.

I bambini seguirono quella traccia e partirono anche loro. Arrivarono alle Hawaii e trovarono proprio lì la Preside!
Non era sparita, aveva solo bisogno di una bella vacanza!

Testo: Giuseppe Ciofalo, Francesco de Vito 2B

Illustrazioni: Lorenzo di Noia 2B



Quando è nata Nina

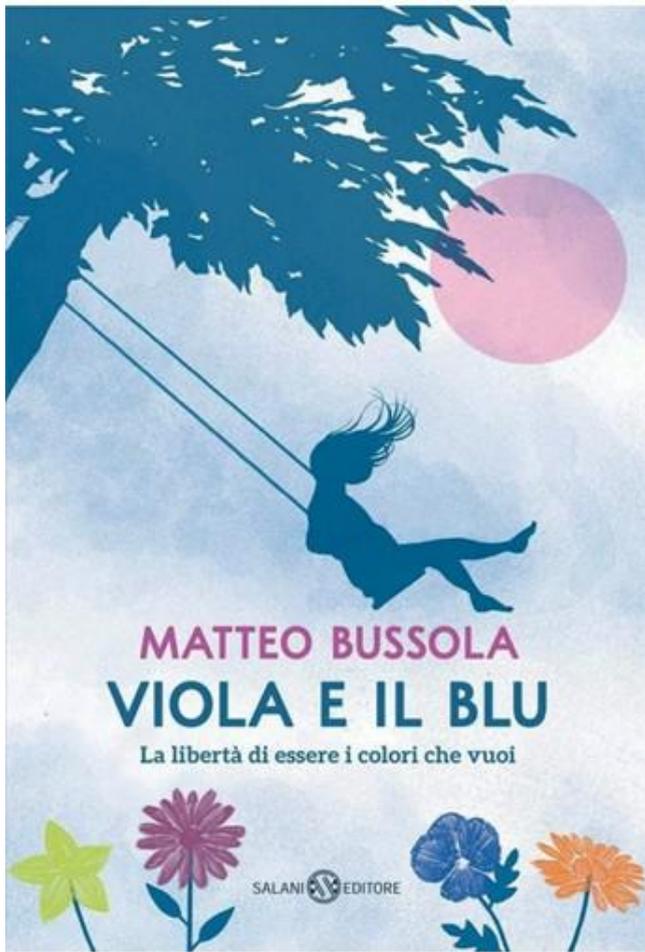


Quando è nata Nina ero a scuola. È venuta la mia baby-sitter a prendermi. Ero impazzita, sono andata in bagno e poi sono entrata in ospedale da mamma, ma non mi ricordo se ho dovuto aspettare. Anzi, ovviamente sì, non lo so.

Comunque, quando sono entrata mi sono seduta sul letto dell'ospedale e ho preso in braccio mia sorella e ho provato tanta felicità. Dopo un po' me ne sono andata, e non so se sono tornata a scuola.

Ma mamma, ovviamente, per un periodo è rimasta in ospedale, ed io sono stata con papà a casa. Ogni tanto sono pure andata con papà a far visita a mamma.

Greta Battaglia 2A



TITOLO: Il viola e il blu
AUTORE: Matteo Russola
PROTAGONISTA: Viola

ALTRI PERSONAGGI: Papà, mamma, Marco, Luca, Metisse, e i compagni di scuola.

È UN RACCONTO FANTASTICO O REALISTICO? È un racconto realistico.

RACCONTA BREVEMENTE LA TRAMA. Viola in un pomeriggio con il papà scopre cose differenti tra femmine e maschi. Poi scopre che gli altri si aspettano che le femmine facciano alcune cose e i maschi altre, hanno degli stereotipi. Viola scopre che uno stereotipo (come lei chiama stereotipo) è che le mamme stiano con i figli il pomeriggio mentre i papà lavorano; infatti, le altre mamme definiscono suo papà "raro". Suo papà le insegna che deve sentirsi libera di fare ciò che vuole senza pensare al giudizio degli altri. Questo libro mi è piaciuto perché ho scoperto che tanto tempo fa il colore rosa era il colore delle femmine, poi grazie all'arrivo delle "Barbie" cambiò tutto e anche perché mi piace sentirmi libera.

Carlotta Romeo 3B

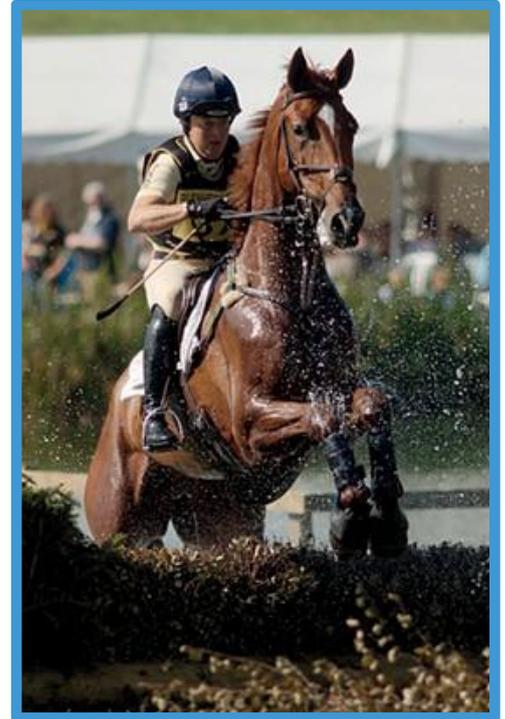
Biografia di un personaggio famoso (Pippa Funnell)

Philippa Rachel Funnell è una cavallerizza Britannica appassionata di equitazione. Ha vinto tre medaglie ai giochi olimpici nell'equitazione. Nel 2005 è stata insignita dell'Ordine dell'Impero Britannico.

Pippa Funnell è nata il 7 ottobre del 1968, adesso ha 57 anni. È nata a Crowborough, una contea dell'East Sussex che si trova nell'Inghilterra sud-orientale. È sposata con William Funnell anche lui un campione di equitazione.

Ha ricevuto il suo primo pony a sei anni, di nome Pepsi. A partire dai dieci anni Pippa ha frequentato il Wadhurst College, in Wadhurst, e poi è diventata capitano della squadra di lacrosse del Sussex portando la squadra a competere a livello nazionale.

A quattordici anni, ha ricevuto il suo primo cavallo (Sir Barnaby) con cui ha vinto il titolo "European Young Rider" nel 1984. A sedici anni ha abbandonato gli studi, anche se la famiglia non era d'accordo, per dedicarsi completamente all'equitazione. Ho conosciuto Pippa Funnell tramite la serie di libri per ragazzi intitolata "Storie di cavalli". Scritti proprio da lei stessa.



Beatrice D'Ambrosio 4A

Una bella sgridata

Ricordo come se fosse ieri. Ero tornato dal mare di Salento, avevo detto a mia mamma che avevo fatto tutti i compiti. Mentre mia mamma controllava i compiti, io giocavo in camera con Lorenzo. Nel frattempo, mia mamma ha urlato: "Non hai fatto nessun compito!".

Così, dato che avevo molti compiti, ho dovuto studiare per finire alle 11.00 di sera. Era tardi e papà ha urlato: "Come fai a stare ancora qui!". Poi Lorenzo vide che non avevo fatto i compiti e allora decise di distrarre mamma mentre io dovevo finire storia. Alla fine della storia avevo imparato bene storia!

Mattia Galati 3A

La mia città

Io abito a Roma, una città molto grande e famosa per i suoi monumenti. Abito a Corso Trieste, un quartiere molto bello. Appena esco dal mio palazzo vedo che davanti a me ci sono altri palazzi, mentre a sinistra ci sono negozi. Alla mia destra c'è il parco di Villa Ada dove vado molto spesso in bicicletta. Spesso quando vado da qualche parte mi capita di vedere il Colosseo, che essendo uno dei monumenti più belli e famosi d'Italia, è sempre pieno di turisti. Spesso vado a visitare il centro storico di Roma che è molto bello però è pieno di folla.

Quando vado a scuola vedo un'enorme piazza piena di verde, ma purtroppo con molte cartacce a terra, mentre dietro di me c'è una chiesa enorme e una strada molto buia e spaventosa. Alcune volte vedo il Tevere, un fiume stupendo ma anche un po' sporco. Mi capita di andare a mangiare una pizza a Marino, dove c'è una (fontana) fantastica e una torre altissima, enorme, per altissimo intendo come un palazzo. Vicino a piazza Marconi ci sono anche tanti musei stupendi come il tempio del Bramante, uno dei musei più belli per me. Roma è molto trafficata ma anche molto bella da vedere; tuttavia, ha anche lati negativi come ogni città al mondo, per esempio è pieno di gente che butta le cartacce a terra e questo la rende una città molto sporca.

Sofia Antonietta Ferrante 4A



Descrivo e illustro l'uscita didattica all'auditorium per il Festival delle Scienze.

Il mercoledì 9 aprile siamo andati all'auditorium per assistere al festival delle scienze "Corpi".

Per prima cosa la maestra ci ha mandato in bagno e ci siamo messi i cartellini con il nome e il cognome... e siamo partiti!

Appena arrivati ci siamo seduti sui tappetoni in una sala dove delle signore ci hanno chiesto cosa significa, secondo noi, la parola "Corpi".

Poi abbiamo visto un video che spiegava di non inquinare le spiagge.

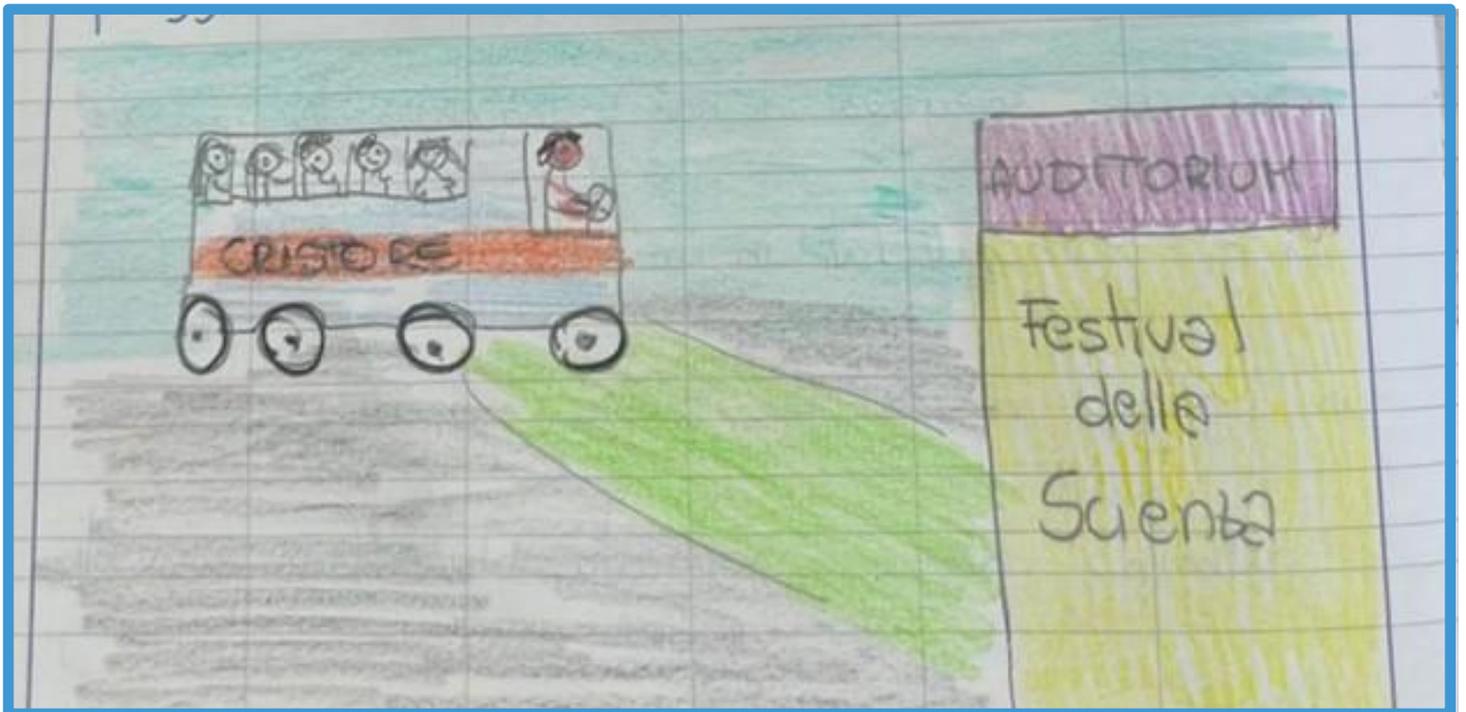
Poi siamo andati in un'altra sala per fare un gioco di gruppo.

Mentre stavamo aspettando il pulmino abbiamo giocato al telefono senza fili.

Mi è piaciuta molto questa gita. Non vedo l'ora di tornarci! Non ero mai stata al Festival della Scienza: mi sono molto incuriosita perché le scienze mi piacciono molto e non avevo mai pensato che la parola "corpi" avesse tanti significati.

Anche il video mi è piaciuto perché io voglio salvare il mare e quando vedo i rifiuti sulla spiaggia li raccolgo sempre!

Io amo il mare e gli animali!!



Uscita didattica Orto Botanico a Roma

Il 7 Maggio siamo andati in gita all'Orto Botanico. Siamo partiti alle 8:30, siamo arrivati alle 8:50 circa, abbiamo pranzato. Abbiamo fatto merenda e poi abbiamo conosciuto la guida.

La prima pianta che abbiamo visto è stata una palma, poi abbiamo visto la seconda ovvero delle piante che avevano intorno tantissime api.

Poco dopo siamo andati in una serra con le piante carnivore, che si infuriavano quando c'era una mosca o una zanzara o degli animaletti più piccoli.

Abbiamo visto anche altre piante bellissime, la maestra ci ha fatto vedere un'altra serra con i cactus, uno super alto!!!!

Siamo andati anche a vedere dei bambù, ma purtroppo quelli grandi erano stati tagliati.

Poi abbiamo visto delle ninfee, molto belle e calme.

Un'esperienza meravigliosa!!!



Beatrice Santi 4B

Le nostre quinte

IL CINEMA

Il cinema è considerato la settima arte. Rifletti come il cinema può essere utilizzato non solo come divertimento ma anche per insegnare, commuovere e stimolare la creatività e l'immaginazione; racconta brevemente come anche le colonne sonore (musica) aiutano la narrazione cinematografica.

Il cinema venne inventato in Francia dai fratelli Lumière. Nacque come forma di intrattenimento tramite la lanterna magica. La parola "cinema" è l'abbreviazione del termine cinematografo, formata da due parole greche, Kinema e grafo (scrittura in movimento). Quando si spengono le luci e si accende lo schermo nella sala del cinema, iniziamo a sognare e ad immedesimarci in un'altra persona che vive un'avventura, trasportandoci in luoghi anche sconosciuti che puoi visitare solamente con la fantasia. La musica è parte integrante del cinema perché aiuta a vivere più intensamente le emozioni e a comprendere più facilmente le dinamiche di un film, dando enfasi e ritmo ad una scena.

Durante il percorso didattico di questi cinque anni di scuola primaria, abbiamo frequentato un corso guidato dalla nostra maestra Francesca, che ci ha permesso di apprendere molti principi del cinema e alcuni aspetti di questa meravigliosa arte. Abbiamo avuto l'opportunità di vedere numerosi film come quelli con contenuti storici che hanno permesso a noi studenti di apprendere più facilmente avvenimenti accaduti in un specifico periodo fissandone gli usi e i costumi dell'epoca.



Cito alcuni fra questi: "Quo Vadis", "Mio figlio Nerone" e "Cleopatra", che sottolineano anche l'importanza didattica del cinema. I film che maggiormente mi hanno emozionato sono stati: "Harry Potter" che è il mio film preferito non solo per i suoi contenuti e per la sua morale ma anche per la sua colonna sonora; "Beata ignoranza" che tratta con leggerezza le difficoltà sociali del nostro periodo tecnologico senza giudizi; infine cito "Il giardino segreto" che insegna a vedere sempre il bello nelle persone e che la gentilezza può far cambiare il cuore duro e freddo di una persona.

Il corso ha permesso di avvicinarmi al mondo del cinema e di condividere sogni e straordinarie emozioni con i miei compagni; sono sicura che questa passione non smetterà di crescere e di arricchirsi, film dopo film.

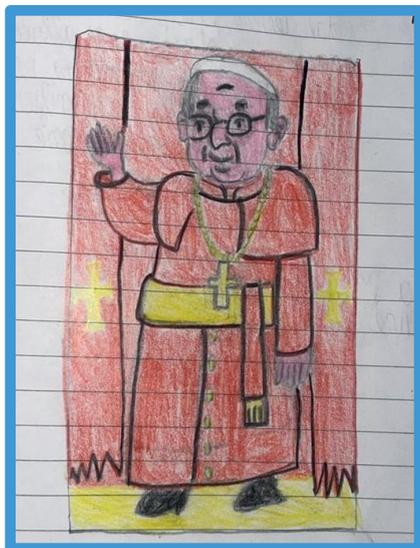
Diletta Di Stefani 5B

PAPA LEONE XIV

L'8 maggio 2025 è stato eletto Papa Robert Francis Prevost che ha scelto di chiamarsi Papa Leone XIV.

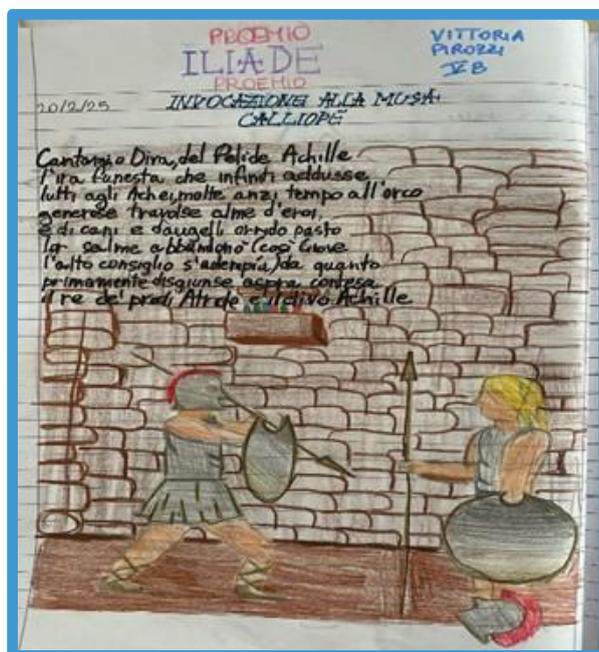
È nato negli Stati Uniti e quando era un semplice sacerdote ha scelto di essere MISSIONARIO, cioè di vivere lontano dalla sua Nazione.

(È andato in Perù) per aiutare le persone più povere, ora guida la Chiesa Cattolica in tutto il mondo. Vuole che tutti i sacerdoti aiutino i poveri e i bambini.



PROEMIO DELL'ILIAD, INVOCAZIONE ALLA MUSA CALLIOPE.

Cantami, o Diva, del Pelide Achille
l'ira funesta che infiniti addusse
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco
generose travolse alme d'eroi,
e di cani e d'augelli orrido pasto
lor salme abbandonò (così di Giove
l'alto consiglio s'adempì), da quando
primamente disgiunse aspra contesa
il re de' prodi Atride e il divo Achille.



PAESAGGI

